

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via del Taurini, 19 - Tel. 454.251 - 454.451
PUBBLICITÀ mm. colonna - Commerciali
Cinema L. 150 - Domenica L. 200 - Echi
Spettacoli L. 150 - Cronaca L. 100 - Necrologia
L. 100 - Finanziario - Borsa L. 100 - Scuola
L. 100 - Rivista (RPI) - Via Parlamento 8

ultime l'Unità notizie

Table with subscription rates: Prezzi d'abbonamento: Annuo Sem. Trim. UNITA' (senza trasporto del lunedì) 2.500 1.250 850

GLAMOROSO GOLPO DI SCENA NEL PIENO DELLE CERIMONIE GOLLISTE A PARIGI

I patrioti algerini manifestano durante la sfilata del 14 luglio

Una bandiera dell'Algeria libera apparsa d'improvviso tra i reparti - Numerose dimostrazioni antifasciste - Ucciso dai francesi il generale Bellounis passato ai patrioti

(Da nostro corrispondente)

PARIGI, 14. - Alle 9 di stamattina, poco prima dell'inizio della parata militare sulla quale il governo De Gaulle... con un senso estremamente...

francinarsi come una gloria che è già costata alla Francia tanto sangue, tante energie, e la fine della quarta Repubblica.

Se questo era il volto della Parigi ufficiale, quello di Parigi «in borghese» ci è apparsa infinitamente più duro e rassicurante.

Vietate in quasi tutto il paese le manifestazioni politiche, i parigini hanno cercato di «politizzare» i balli di strada decorando le sfilate improvvisate con enormi scritte intagliate alla Repubblica internando il «valse musette» della mezzanotte con comizi dolenti.

Mezz'ora dopo, il colpo di scena clamoroso e inaspettato: De Gaulle aveva parlato in rassegna le truppe ed era partito alla volta di Tolone, i primi contingenti militari erano già scomparsi sul fondo dell'immensa prospettiva e il presidente Coty...

Un'idea di un gruppo di giovani musulmani scelti fra i più promettenti allievi delle scuole di «addestramento della gioventù algerina». Ed ecco, da quel gruppo composito, che sfilava, camicia bianca e pantaloni azzurri, alzarsi una grande bandiera bianca con la mezzaluna nel mezzo, la bandiera dei combattenti algerini, la bandiera dell'Algeria indipendente.

A Tolosa un centinaio di fascisti ha aperto la manifestazione ufficiale al grido di «Viva Massu» e «Algeria francese». In segno di protesta il comandante Farant, presidente del comitato di solidarietà della resistenza francese «musulmana» sono continuate ieri e oggi e si chiudono stasera col sinistro bilancio di altri 9 morti e 6 feriti gravi.

Nella giornata si è anche appresa la morte del generale Bellounis, il combattente algerino che si era schierato con la Francia e che disponeva di 6.000 uomini armati. Secondo un comunicato ufficiale, Bellounis era tornato alla testa dei suoi uomini dalla parte dei patrioti algerini e aveva ordinato l'uccisione di 400 ebrei...

Soltanto quando il plotone ha compiuto molte decine di metri un generale e due ufficiali paracadutisti, assistiti da un nuovo nerbo di poliziotti in borghese, riescono a riaversi dalla sorpresa, a circondare il gruppo, ad identificare uno dei giovani e ad arrestarlo. E' un ragazzo di circa 15 anni, dall'aria eccitata. Lo trasciano via, ma la bandiera, passata rapidamente da una mano all'altra, è scappata.

Il resto della parata, ripulita e marziale, applaudita particolarmente al passaggio dei paracadutisti — i «Legione straniera» col caratteristico kepi bianco, ci ricorda soprattutto una tradizione coloniale che la borghesia francese continua a

presentato da Macmillan, sembra avere aggravato anziché migliorato la situazione. Del resto, l'interesse britannico a rimanere nell'isola, estremo baluardo dell'imperialismo inglese nel Medio Oriente, non è estraneo, assai probabilmente, alla attuale estrema acuitazione dei rapporti tra popolazione greca e comunità turca, nei confronti delle quali le forze militari britanniche si arrogano la funzione di arbitri.

l'altro Eisenhower — per acquisire un credito negli Stati Uniti sollevando complessi problemi legali e politici. Il presidente degli Stati Uniti ha peraltro avvertito Krusciov che commincerà ancora col governo dell'URSS, dopo che il dipartimento di Stato avrà finito di esaminare le proposte specifiche avanzate dal primo ministro sovietico.

Gli inglesi impongono a Cipro 48 ore di coprifuoco permanente

E' la misura più drastica adottata negli ultimi tre anni. Altri 5 ciprioti uccisi ieri negli scontri tra greci e turchi

NICOSIA, 14. - In seguito ai violenti incidenti di ieri, il governatore britannico di Cipro, sir Hugh Foot, ha emanato nelle ultime ore di questa mattina una serie di disposizioni, che vietano ogni movimento di civili, il traffico per 48 ore in tutte le principali città di Cipro. Le disposizioni di coprifuoco totale comprendono divieti di uscire dalle proprie case per 48 ore in tutte le principali città cipriote, assoluto divieto di traffico stradale, e ordine per tutti di rimanere nelle proprie case sino a nuovo ordine, tranne per quanto concerne i servizi essenziali.

Questo ordine è la misura più drastica che le autorità britanniche abbiano presa in questi ultimi tre anni. Il governatore britannico ha motivato la sua decisione con la necessità di reprimere più fermamente le violenze e le reciproche vendette tra le comunità greca e turca che da qualche settimana funestano la vita dell'isola. Soltanto nella giornata di ieri sono stati uccisi cinque turchi e due greci e feriti dieci turchi e undici greci. Ancora stamane, poco dopo l'inizio del coprifuoco, è stato trovato ucciso a Limnia un pastore greco, mentre nella giornata si sono avuti altri quattro morti.

Le autorità inglesi hanno intanto deciso di rafforzare ulteriormente i loro reparti di stanza a Cipro. Si attende l'arrivo di trecento agenti di polizia dalla Gran Bretagna, onde rafforzare il servizio di sicurezza. Attualmente, dopo l'arrivo dei rinforzi avvenuti il mese scorso, si trovano dislocati nell'isola 38.000 soldati inglesi, tra i quali alcuni reparti di paracadutisti e della «Brigata guardie».

Ogni misura di forza adottata dal governo britannico negli ultimi anni ha fatto fallimento, come è noto, lo spiano inglese per la spartizione di Cipro tra Turchia e Grecia, recentemente

Una lettera di Eisenhower a Krusciov WASHINGTON, 14. - Eisenhower ha risposto con una lettera alla richiesta di finanziamento per l'acquisto a credito di macchinario americano, contenuta in un messaggio di Krusciov in data 2 giugno. «L'estensione di crediti a lunga scadenza — dice fra

la conferenza di Ginevra GINEVRA, 14. - Gli esperti atomici che partecipano alla conferenza di Ginevra per il controllo delle esplosioni sperimentali nucleari, hanno concluso oggi, alle 18.50, la loro undicesima sessione. Il comunicato distribuito alla fine dei lavori afferma che gli esperti hanno convenuto, nel corso della seduta odierna, a considerare il metodo per scoprire le esplosioni nucleari attraverso la restrizione delle onde sismiche. Sul «sistema sismico» sono stati presentati due rapporti, davanti rispettivamente ai dott. F. Romyer (USA) e al dott. I. Paschensky (URSS).

Ingrid Bergman ha consultato gli avvocati per dimostrare la falsità dell'accusa di bigamia

L'attrice irritata per i commenti dei giornali alla recente sentenza del tribunale italiano che ha ritenuto ancora valido il primo matrimonio

STOCOLMA, 14. - Ingrid Bergman, tornata ieri sera di ottimo umore nel suo paese natale, ha appreso dai giornali che potrebbe capitarle di doversi difendere dall'accusa di bigamia. A meno di due ore dal suo arrivo da Parigi all'aeroporto di Tolosa, presso Gothenburg, l'attrice si è mostrata adirata nei confronti dei giornali svedesi e stranieri che le hanno rivolto l'accusa e contro la quale si batte anni fa al momento del matrimonio con Rossellini. L'accusa, come è noto, è stata mossa sulla base della sentenza di un tribunale italiano, il quale ha dichiarato nullo il matrimonio con il regista ita-

liano, ritenendo ancor valido quello tra la Bergman e il primo marito. Ingrid Bergman, ieri sera l'attrice e l'imprenditrice teatrale Lars Schmidt, sono prossimi marito, giunti insieme per una vacanza in una solita situata davanti alle coste occidentali della Svezia, si sono infilati in tutta fretta in una automobile cercando di sfuggire ai giornalisti.

Quc. Ingrid Bergman ha concesso un'avvistato svedese, esperto in diritto matrimoniale, per vedere come dimostrava che era veramente divorziata da un primo marito alorché diventò la moglie di Rossellini. La nota attrice ha però fatto sapere che non intende querelarsi contro i giornali, per i loro commenti al suo divorzio e alle difficoltà del nuovo matrimonio, ma che è decisa ad ottenere che la sua condotta sia riconosciuta da tutti come regolare, battendosi per ottenere questo riconoscimento.

Un ministro etipico si reca nell'U.R.S.S.

ADDIS ABEBA, 14. - Il ministro del commercio e dell'industria del governo etipico, Abebe Retta, è attualmente in visita nell'URSS, in Cecoslovacchia e in Jugoslavia, in seguito all'invito ricevuto da tre Paesi.

IL GRANDE SATELLITE ARTIFICIALE SOVIETICO COMPIE OGGI DUE MESI DI VITA

Un'importante scoperta sui raggi cosmici grazie agli strumenti del terzo Sputnik

E' stato individuato un nuovo tipo di radiazioni corpuscolari - Funziona ancora la radio trasmittente azionata dalle batterie solari - Il comitato per l'anno geofisico esaminerà i risultati ottenuti

(Nostro servizio particolare) MOSCA, 14. - Gli strumenti installati sul terzo Sputnik, che compirà domani i suoi due mesi di vita, hanno individuato negli spazi cosmici un fenomeno nuovo per la scienza. Esso è rappresentato da un nuovo tipo di radiazioni corpuscolari, mai osservate prima d'ora, che fa parte della struttura dei raggi cosmici. Gli specialisti sono ora impegnati nella spiegazione di tale fenomeno.

La nuova scoperta, insieme con gli altri risultati preliminari ottenuti con il lancio del terzo satellite artificiale sovietico, sarà esaminata nella prossima Assemblea del Comitato Speciale per l'anno geofisico internazionale, di cui fanno parte esperti di molti Paesi. Appena nel corso di tale assemblea, sarà tenuto uno speciale convegno durante il quale saranno discussi i risultati delle ricerche eseguite finora mediante i raggi e i satelliti artificiali.

Uno dei membri del Comitato sovietico per l'anno geofisico internazionale, il prof. Poloskov, ha oggi annunciato a un redattore della TASS che la radio trasmittente «Maia» (Faro), installata sul terzo Sputnik, funziona ancora ininterrottamente, alimentata come durante il periodo in cui il satellite passava nella zona illuminata dal sole, dalle batterie solari. I segnali radio del satellite sono stati captati in tutte le parti del mondo, compreso l'Antartide.

La conferenza di Ginevra

GINEVRA, 14. - Gli esperti atomici che partecipano alla conferenza di Ginevra per il controllo delle esplosioni sperimentali nucleari, hanno concluso oggi, alle 18.50, la loro undicesima sessione. Il comunicato distribuito alla fine dei lavori afferma che gli esperti hanno convenuto, nel corso della seduta odierna, a considerare il metodo per scoprire le esplosioni nucleari attraverso la restrizione delle onde sismiche. Sul «sistema sismico» sono stati presentati due rapporti, davanti rispettivamente ai dott. F. Romyer (USA) e al dott. I. Paschensky (URSS).

Chiesto il ritiro delle basi atomiche dalla Corea del Sud

PANMUNJOM, 14. - Ha avuto luogo a Panmujom, su richiesta delle autorità nordcoreane una riunione della commissione militare d'armistizio in Corea il rappresentante della Corea del Nord ha inoltrato una forte protesta contro l'installazione nella Corea del Sud di basi per missili radio comandati e per armi atomiche chiedendone l'immediata rimozione.

Otto francesi annegano per una gita in "yacht,"

ROYAN, 14. - Otto persone sono perite vittime del naufragio di uno «yacht», sul quale si erano imbarcate nella mattinata di ieri per una breve crociera. L'imbarcazione, cui era stato dato il nome di «Nous Deux», era stata consegnata nella mattinata di ieri ai suoi nuovi proprietari, i comunisti Euzenat residenti a Marsac, da un locale armatore. I Foucaud avevano invitato a bordo sei amici, fra cui una donna, ed il largo verso le ore 11. Finora, i due battelli di salvataggio e l'elicottero impiegati nelle ricerche non hanno potuto recuperare che due cadaveri, quelli delle due donne.

I successi della scienza socialista sottolineati al Congresso della SED

Il vice primo ministro Rau illustra i positivi risultati nel settore degli scambi con l'estero - Intervento autoctico di Salbmann

(Da nostro corrispondente) BERLINO, 14. - La scienza deve servire il paese e la scienza deve servire il popolo, ha detto il vice primo ministro Rau nel suo intervento al Congresso della SED. Tutti i settori della università e della ricerca scientifica, ha detto, devono essere orientati verso il servizio del popolo e della patria. Rau ha sottolineato che la scienza socialista deve essere al servizio del popolo e della patria.

I dati forniti dal ministro Rau indicano: D che in taluni settori le esportazioni sono state aumentate di una volta e mezzo rispetto l'anno precedente; D che le importazioni dei beni di consumo, soprattutto frutta, caffè e altri generi, hanno creato nuove condizioni sul mercato interno.

Una completa autoctopia è stata pronunciata da Salbmann, egli ha riconosciuto di aver assunto, come ministro dell'Industria, provvedimenti individualistici e tecnici, supervalutando le proprie funzioni e quelle dei singoli dirigenti di azienda a danno della direzione collettiva e della stessa funzione dirigente del partito. Salbmann si è attribuito anche l'onore di non aver considerato come una manifestazione politica nuova al partito e al paese l'attività dei gruppi Schirdewan e Kollweber.

Si uccide in carcere un criminale nazista

BOSSON, 14. - Il 42enne Martin Kneller, ex appartenente alle SS ed ex-guardia del trionfante famoso lazar. Sachsenhausen (presso Berlino) si è impiccato ieri in carcere, dove era in attesa di giudizio per complici in stragi commesse durante la guerra.

La lettera di Karel Kasol

«Non sembra a noi — conclude l'articolista — che il mondo con il quale siamo esportati in patria in quell'occasione testimonio dell'accordo della nazione con il proprio regime? E non ci sembra che se la nazione è d'accordo con il suo regime noi siamo completamente inutili?». «In dunque «passività» di fronte al regime: ma aperta, completa, coraggiosa adesione, quell'adesione che ha fatto fallire miseramente i piani di chi voleva accendere anche in Cecoslovacchia il rogo controrivoluzionario acceso in Ungheria.

Ceské slovo

«La nazione è d'accordo col suo regime», - Gli intrighi imperialisti denunciati dal giornale dei profughi che ha deciso di cessare le pubblicazioni - Testimonianze sulle responsabilità occidentali nello scatenamento della controrivoluzione ungherese

«Non è qui di «passività» che si parla, è qui di «smetterla» — scrive l'articolista — di idealizzare un desiderio (quello di tornare in patria da padroni — n.d.r.) che ci fa somigliare a un vecchio libertino rugoso e puzzolente, il quale alza inutilmente le sue mani assorte al posto di Venere, apostrofandola a «Nazione matura». La «nazione matura» nella Cecoslovacchia comunista ha dimostrato nel periodo della rivoluzione magiara in che consiste la tragedia degli esiliati cecoslovacchi. Si, la nazione viva ha reagito: la nazione viva, che ha occhi e orecchie, la nazione con una mente e un cervello. Mentre molti di noi si sono trasformati in jene che ululavano sulle stragi fasciste, migliaia di voci in Cecoslovacchia hanno detto: «Gli le mani dalla Ungheria».

«Non sembra a noi — conclude l'articolista — che il mondo con il quale siamo esportati in patria in quell'occasione testimonio dell'accordo della nazione con il proprio regime? E non ci sembra che se la nazione è d'accordo con il suo regime noi siamo completamente inutili?». «In dunque «passività» di fronte al regime: ma aperta, completa, coraggiosa adesione, quell'adesione che ha fatto fallire miseramente i piani di chi voleva accendere anche in Cecoslovacchia il rogo controrivoluzionario acceso in Ungheria.

La lettera di Karel Kasol

«Non sembra a noi — conclude l'articolista — che il mondo con il quale siamo esportati in patria in quell'occasione testimonio dell'accordo della nazione con il proprio regime? E non ci sembra che se la nazione è d'accordo con il suo regime noi siamo completamente inutili?». «In dunque «passività» di fronte al regime: ma aperta, completa, coraggiosa adesione, quell'adesione che ha fatto fallire miseramente i piani di chi voleva accendere anche in Cecoslovacchia il rogo controrivoluzionario acceso in Ungheria.

Germania Occidentale

Si uccide in carcere un criminale nazista BOSSON, 14. - Il 42enne Martin Kneller, ex appartenente alle SS ed ex-guardia del trionfante famoso lazar. Sachsenhausen (presso Berlino) si è impiccato ieri in carcere, dove era in attesa di giudizio per complici in stragi commesse durante la guerra.

Otto francesi annegano per una gita in "yacht,"

ROYAN, 14. - Otto persone sono perite vittime del naufragio di uno «yacht», sul quale si erano imbarcate nella mattinata di ieri per una breve crociera. L'imbarcazione, cui era stato dato il nome di «Nous Deux», era stata consegnata nella mattinata di ieri ai suoi nuovi proprietari, i comunisti Euzenat residenti a Marsac, da un locale armatore. I Foucaud avevano invitato a bordo sei amici, fra cui una donna, ed il largo verso le ore 11. Finora, i due battelli di salvataggio e l'elicottero impiegati nelle ricerche non hanno potuto recuperare che due cadaveri, quelli delle due donne.

ALFREDO RECHLIN, direttore L'Unità. Trascritto e stampato in 24.000 copie. Spedite in A.B. (Poste) Roma. L'UNITA' autorizzata a circolare in abbonamento. Abbonamento annuo L. 1.500. (Conto corrente postale 1/28795)